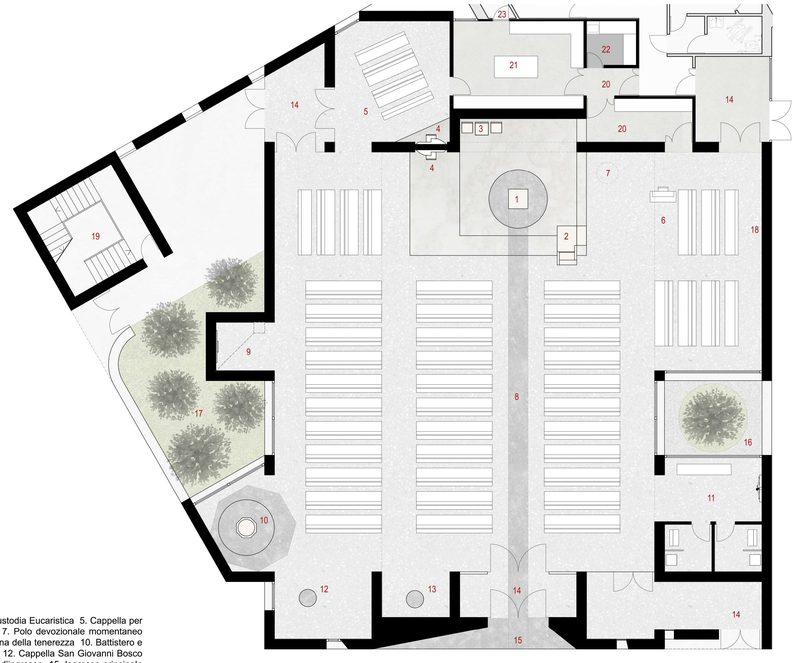
CONCORSO PER IL NUOVO COMPLESSO PARROCCHIALE SAN GIOVANNI BOSCO - BAGHERIA

CELEBRAZIONE ALL'APERTO

possibilità di celebrare la messa all'aperto
sul sagrato o nell'area del chiostro

PERCORSI LITURGICI

riti d'ingresso | liturgia della parola | liturgia eucaristica | liturgia battesimale | liturgia penitenziale



LEGENDA
1. Altare 2. Ambone 3. Sede 4. Custodia Eucaristica 5. Cappella per l'adorazione 6. Schola Cantorum 7. Polo devozionale momentaneo 8. Aula liturgica 9. Cappella Madonna della tenerezza 10. Battistero e fonte battesimale 11. Penitenzeria 12. Cappella San Giovanni Bosco 13. Cappella devozionale 14. Atrio d'ingresso 15. Ingresso principale 16. Orto degli ulivi 17. Hortus conclus 18. Via Crucis 19. Campanile 20. Disimpegno 21. Sagrestia 22. Locale lavatoio e fiori 23. wc privato

Pianta aula liturgica
Scala 1:100

0 | 1 | 2.5 | 5 m

ALTARE
L'altare è, architettonicamente e liturgicamente, il punto focale centrale dell'interno della chiesa. Esso è il centro da cui tutto si diffonde e verso cui tutto converge. E' la tavola della mensa del convito pasquale e nello stesso tempo la pietra del sacrificio. L'altare, segno della presenza di Cristo in mezzo al suo popolo, è stato pensato come un blocco in marmo Avorio Segesta. Al centro sarà caratterizzato da una fascia in bronzo in cui sarà rappresentato in alto rilievo, al centro, l'agnello immolato immagine del Cristo ed intorno sette fiamme accese, simbolo delle sette lampade accese che ardevano davanti al trono (Ap 4,5). Sulle altre facce quattro croci in bronzo incastonate nel marmo diramano in egual modo, in tutte le direzioni, l'efficacia di quel sacrificio.

AMBONE
Nella nuova chiesa è stato previsto un solo ambone, questa unicità serve a sottolineare che l'ambone è unico, come unico è il sepolcro di Cristo. Esso è sopraelevato sia rispetto all'aula che rispetto alla posizione della sede, è infatti sollevato di due gradini e si protende al di fuori del perimetro del presbiterio. E' costituito da lastre dello stesso marmo degli altri poli liturgici, sagomate in modo da avvolgere il lettore in un abbraccio, mentre nella parte centrale è visibile il vuoto che ne domina la composizione. Formalmente quindi viene proposta l'immagine del sepolcro vuoto, della tomba aperta, perchè Gesù è risorto. Sulla destra una scultura in bronzo dorata che si sviluppa verticalmente, e che rappresenta l'annunzio della resurrezione che l'angelo fa alle donne che si recano al sepolcro vuoto.

SEDE
La sede del sacerdote e le sedie per i ministranti, saranno realizzate in marmo Avorio Segesta, poco levigato, in unità materica e formale con gli altri poli liturgici e con lo spazio della chiesa tutta. Le sedute laterali sono identiche tra di loro e hanno lo schienale più basso della sede del sacerdote. Essa ha infatti uno schienale più alto rispetto ai posti laterali, e riprende il tema dell'innesto in bronzo dorato verticale, che caratterizza tutti i poli liturgici. In questo caso non sarà scolpito, bensì inciso, per favorire la comodità del celebrante. Verranno incise le parole di San Giovanni Bosco: "Il sacerdote è il turibolo della divinità; è il soldato di Cristo" (Sm.584, n.20. III,246), affinché il Sacerdote possa farne sempre memoria.

CUSTODIA EUCARISTICA
Il tabernacolo rappresenta un'ostia spezzata realizzata in marmo con al centro la custodia vera e propria. Si tratta di un disco di marmo bombato solo su metà lato mentre sull'altra metà si vede venir fuori la custodia, incastonata come oro nella roccia. Il tabernacolo è unico ma accessibile sia dall'aula liturgica che dalla cappella per l'adorazione. Le due metà sono complementari l'una all'altra; il disco bombato da un lato è piano dall'altro lato e viceversa. Nello sportello della custodia saranno rappresentati due simboli Eucaristici: un sole di giustizia con al centro JHS, dal lato della cappella (la custodia eucaristica sarà colpita dai raggi del sole all'alba dalla finestra posta ad est e poi illuminata da una luce zenitale); nell'aula liturgica sarà invece rappresentato il pellicano che si becca il petto per dare da mangiare ai propri figli, per ricordare ai fedeli che si nutrono di Lui durante la liturgia eucaristica, del grande sacrificio che Cristo ha fatto per la nostra salvezza.

FONTE BATTESIMALE E CERO
Nella nuova chiesa, il battistero trova posto in uno spazio intermedio della navata nella parte nord-occidentale, in un luogo ben visibile da ogni parte della chiesa. Il fonte si trova su un pavimento di colore scuro conformato ad ottagono su un gradino più basso per sottolineare la discesa e la morte al peccato del catecumeno. Il fonte battesimale ha forma ottagonale che ricorda "l'ottavo giorno" della resurrezione di Cristo. E' realizzato anch'esso nello stesso marmo degli altri poli liturgici e ha una dimensione tale da poter permettere l'amministrazione del battesimo sia per infusione che per immersione. All'interno si conforma in tre gradini che rappresentano le tre rinunce a satana nel momento dell'immersione e i tre credo a Dio nel momento dell'emersione. Nella scultura verticale in bronzo è rappresentato Cristo deposto nel sepolcro per far memoria delle parole di San Paolo "Per mezzo del battesimo siamo dunque stati sepolti insieme a lui nella morte, perché come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova" (Rm 6,4).

OPERE D'ARTE
La statua di San Giovanni Bosco rappresentata il santo sacerdote in un duplice abbraccio. Lui, sotto il mantello di Maria, ed un ragazzo sotto il suo mantello. Questa doppio abbraccio narra come è stato possibile per San Giovanni Bosco accogliere, educare, accompagnare nella fede i ragazzi, solo perché anche lui sperimentava sulla sua vita l'abbraccio accogliente di Maria.
Il crocifisso sarà realizzato in ceramica smaltata e posizionato sulla parete dell'abside sul presbiterio, la croce sarà realizzata in acciaio e avrà una dimensione tale da polarizzare lo sguardo del fedele.
La via crucis sarà realizzata con formelle di ceramica smaltata di forma quadrata e sarà posizionata nel transetto della chiesa, in uno spazio dedicato.
Il portale nella chiesa sarà anch'esso caratterizzato da una rappresentazione scultorea che vede il rapporto di San Giovanni Bosco con San Giuseppe, entrambi rappresentati sui due battenti in atto di sognare.
La scultura in bronzo dorata, integrata con il fonte battesimale rappresenterà Cristo deposto nel sepolcro, la scultura integrata nell'ambone rappresenterà invece l'annunzio dell'angelo alle donne che si recano al sepolcro vuoto, il giorno di Pasqua; infine nell'altare verrà inserita una scultura che rappresenta Cristo agnello immolato e le sette lampade dell'apocalisse.

porta

via crucis

fonte battesimale

ambone

altare